



Rai, manifesto antisemita in bacheca Radio1. L'ad Rossi: Episodio gravissimo

Descrizione

(Adnkronos) La Rai esprime la ferma condanna per il manifesto antisemita comparso questa mattina nella bacheca di Radio1, a firma dei gruppi Global Sumud e Libere di lottare. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato Rai, Giampaolo Rossi. Si tratta di un episodio gravissimo che arriva al termine di giorni di polemiche strumentali e intimidazioni nei confronti del nostro corrispondente da Gerusalemme, Giovan Battista Brunori, che svolge da anni con professionalità e rigore il proprio lavoro in uno dei teatri di crisi più difficili e pericolosi al mondo.

Il manifesto, che ripropone stereotipi e iconografie della peggiore pubblicistica antisemita del passato, affisso all'interno della sede di una testata Rai, rappresenta una sottolineatura di un fatto di eccezionale gravità e richiama metodi di intimidazione e di isolamento nei confronti dei giornalisti che evocano le pagine più oscure della storia del nostro Paese, incompatibili con il confronto democratico e con la libertà di informazione.

Il direttore di Radio1, Nicola Rao prosegue Rossi ha immediatamente richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. La Digos ha effettuato un sopralluogo, acquisendo il manifesto e gli altri elementi utili agli accertamenti. La Rai ha già disposto un'indagine interna. Ogni comportamento che favorisca o tolleri simili azioni sarà punito con il massimo rigore.

Al collega Giovan Battista Brunori va la piena vicinanza mia personale e di tutta l'azienda. La Rai continuerà a difendere la libertà di informazione, il pluralismo e la sicurezza dei propri giornalisti, respingendo con fermezza ogni forma di odio, antisemitismo, intimidazione e violenza, conclude Rossi.

Anche il Consiglio d'amministrazione della Rai esprime in una nota una ferma condanna per il manifesto antisemita comparso questa mattina nella bacheca di Radio1, rivolto al corrispondente da Gerusalemme Giovan Battista Brunori. L'affissione di materiale dai contenuti antisemiti all'interno di una sede del Servizio Pubblico si legge nella nota rappresenta un fatto di

eccezionale gravit  , incompatibile con i valori costituzionali, con la missione della Rai e con il rispetto dovuto a tutte le persone che vi lavorano .    Il Consiglio di Amministrazione rinnova il proprio impegno affinch  nelle sedi della Rai siano sempre garantiti il rispetto delle persone, il pluralismo, la libert  di informazione e il confronto civile, nel rifiuto di ogni forma di violenza, discriminazione e antisemitismo , conclude la nota del Cda Rai.

  

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 29, 2026

Autore

redazione

default watermark